L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Firenze:
"*Magnifico 1492*": la collezione de' Medici al tempo di Lorenzo



sabato 20 febbraio 2027
con Giordana Buonamassa Stigliani e Elena Nesti

Sabato 20 febbraio
Incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso lato via Marsala), alle ore 08.40; partenza per Firenze Santa Maria Novella con treno Frecciarossa 9520 delle ore 09.08, con posti prenotati in II classe; arrivo a Firenze alle ore 10.46.

A piedi, raggiungeremo **Palazzo Medici Riccardi**, commissionato da Cosimo il Vecchio e progettato dall'architetto Michelozzo, dal 1444, rifiutando il progetto del grande Filippo Brunelleschi perché ritenuto troppo fastoso.

Nell'edificio vissero Cosimo il Vecchio *Pater Patriae* e Lorenzo il Magnifico, costituendo il cuore politico e culturale della Firenze quattrocentesca, prima che Cosimo I Duca spostasse, dal 1540, la corte a Palazzo Vecchio, e poi a Palazzo Pitti. Il vero gioiello del Palazzo resta l'indimenticabile **Cappella dei Magi**, interamente affrescata da Benozzo Gozzoli nel 1459: rappresenta il corteo dei Re Magi in un paesaggio fiabesco, ma è in realtà un ritratto celebrativo della famiglia Medici, includendo Cosimo il Vecchio, suo figlio Piero e un giovane Lorenzo il Magnifico. Nel 1659, il Palazzo fu venduto alla ricca famiglia senese dei Riccardi, che ampliò l'edificio e introdusse sfarzosi elementi in stile barocco, commissionando la Galleria degli Specchi nella seconda metà del Seicento, con la spettacolare volta affrescata da Luca Giordano celebrante la "*Apoteosi della famiglia Medici*". L'edificio è oggi sede della Città Metropolitana di Firenze e ospita musei, mostre e le storiche biblioteche Riccardiana e Moreniana.

Con una passeggiata a piedi attraversando **Ponte Vecchio**, raggiungeremo l'**Oltrarno**.
Pausa per il pranzo libero (1 ora circa).



Il pomeriggio sarà rivolto all'importante e attesissima esposizione "***Magnifico 1492***" allestita in Palazzo Pitti, nelle sale espositive del Tesoro dei Granduchi. Curata dalle Gallerie degli Uffizi, attraverso un meticoloso lavoro scientifico-curatoriale, la mostra ricostruisce nel dettaglio la sterminata **collezione dei Medici**, raccolta e custodita nel palazzo di famiglia di via Larga, oggi noto come Palazzo Medici-Riccardi, così come descritta e inventariata nel 1492, alla morte del Magnifico. Oltre ad una vasta selezione di dipinti e sculture con veri e propri capolavori, i visitatori potranno ammirare vasi, gemme, cammei, monete, codici, carte geografiche, a testimonianza della variegata e multiforme gamma di interessi, passioni e curiosità che costituì uno dei tratti più tipici della stirpe medicea.
Saranno più di cento le opere che andranno a comporre il percorso espositivo; evento eccezionale sarà costituito dalla riunione, per la prima volta nella storia contemporanea, della straordinaria trilogia della "***Battaglia di San Romano***" di Paolo Uccello: i tre famosi dipinti bellici, oggi custoditi rispettivamente agli Uffizi di Firenze, National Gallery di Londra e al Louvre, tornano insieme, e potranno essere ammirati come lo erano nella dimora medicea. Il percorso accoglierà molti altri tesori di valore storico artistico inestimabile, come la scultura in rame dorato dello "***Spiritello***" di Donatello, che "risiedeva" nella fontana del cortile della casa di Lorenzo a Palazzo Medici (dal Metropolitan Museum di New York) e il preziosissimo manoscritto di Francesco Petrarca contenente "*I Trionfi*", (dalla Biblioteca Nazionale di Parigi), che Lorenzo fece realizzare appositamente, miniare e rilegare per sé, e che custodiva gelosamente nel suo studiolo

(i gruppi in mostra possono essere composti da un massimo di 8 persone; i partecipanti verranno quindi suddivisi in due gruppi: la mostra verrà guidata da Giordana Buonamassa Stigliani e, contemporaneamente, la prof.ssa Elena Nesti illustrerà le collezioni di Palazzo Pitti; il primo gruppo entrerà in mostra alle ore 14.15; il secondo gruppo alle ore 16.15).

La nostra amica fiorentina, la prof.ssa Elena Nesti, guiderà attraverso le splendide sale e le collezioni di **Palazzo Pitti**. Acquistato nel 1550 da Cosimo I de' Medici e dalla moglie Eleonora di Toledo per trasformarlo nella nuova residenza granducale, la residenza diventò ben presto il simbolo del potere consolidato dei Medici sulla Toscana. Reggia di altre due dinastie, degli Asburgo-Lorena (successori dei Medici dal 1737) e dei Savoia, che lo abitarono in veste di reali d'Italia dal 1865, il Palazzo porta ancora il nome del suo primo proprietario, il banchiere fiorentino Luca Pitti che, alla metà del Quattrocento, lo volle edificare – forse su disegno di Brunelleschi – al di là dell'Arno, ai piedi della collina di Boboli. Attualmente è sede di cinque diversi musei: il Tesoro dei Granduchi e il Museo delle Icone Russe, la Galleria Palatina e gli Appartamenti Imperiali e Reali al piano nobile, la Galleria d'Arte Moderna e il Museo della Moda e del Costume al secondo piano. La nostra scelta escluderà il Giardino di Boboli e le raccolte minori, per concentrarsi sulla struttura architettonica dell'immenso edificio e sui suoi capolavori: uno per tutti, la "*Madonna della Seggiola*" di Raffaello, custodita nella spettacolare Sala di Saturno della Galleria.



Al termine delle visite, ci dirigeremo a piedi alla stazione di Santa Maria Novella; partenza con il treno Frecciarossa 9431 delle ore 18.48, con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini alle ore 20.25.

Numero massimo partecipanti: 16

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte